

MODELLO PER LA PROGETTAZIONE

Proposta costituzione gruppo di lavoro

Titolo: Psicologia e Politiche Attive del Lavoro

Area tematica del gruppo: Psicologia del lavoro

Premessa:

Negli ultimi anni, provvedimenti legislativi come il D.Lgs 150/2015 e la L. 26/2019, hanno delineato, anche in Italia, un panorama in cui il tema delle politiche attive del lavoro ha assunto un ruolo chiave per lo sviluppo della società e per il miglioramento della qualità della vita di tutti coloro che ne fanno parte.

Le politiche attive mettono al centro le persone, favoriscono l'acquisizione di consapevolezza e l'assunzione di responsabilità circa il percorso educativo, formativo e lavorativo di ognuno. Ciò significa che alle persone sono richiesti comportamenti basati su nuovi standard di impegno e agenticità e un atteggiamento attivo nei confronti dei programmi e delle politiche pubbliche, delle opportunità del territorio, delle decisioni relative alla progettazione della propria carriera lavorativa.

Le psicologhe e gli psicologi non possono trascurare questo ambito di intervento, né delegare in toto ad altre istituzioni la gestione di politiche e interventi che richiedono invece competenza ed expertise sui comportamenti umani che sono di pertinenza della nostra disciplina.

La comunità degli psicologi deve dimostrare alle istituzioni e a tutti gli stakeholder interessati al tema delle politiche attive (scuole, mondo della formazione, mondo del lavoro, servizi sociali, ecc.) il valore e l'importanza del contributo che la psicologia può apportare, nell'interesse di tutta la collettività.

Il riconoscimento del ruolo chiave della psicologia rappresenta anche una grande opportunità di crescita per la categoria, attraverso la creazione, lo sviluppo e l'offerta sul mercato del lavoro di nuove professionalità e competenze, pronte a collaborare con gli altri attori istituzionali per accompagnare e supportare il cambiamento in atto nel mondo delle politiche del lavoro.

Ciò comporta la necessità di individuare, sviluppare e adattare al contesto territoriale linee guida, metodologie e protocolli basati su evidenze solide, condivise e sperimentate, in grado di garantire efficacia ed efficienza degli interventi.

Il nostro scopo è pertanto quello di promuovere, ai diversi livelli istituzionali e operativi, il ruolo della psicologia e le competenze degli psicologi e delle psicologhe in tutte le fasi di progettazione, sviluppo, implementazione e valutazione delle politiche attive del lavoro, favorendo l'inserimento lavorativo degli psicologi nel settore e mettendo l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana in condizione di fornire agli interlocutori istituzionali consulenza, expertise e competenze per l'ideazione di leggi, norme, bandi, circolari, ecc.; per la progettazione di interventi di politiche attive sul lavoro; per la definizione dei profili di competenze degli operatori impegnati nelle politiche attive sul lavoro.

Obiettivi generali

- Contribuire al miglioramento della qualità dei servizi pubblici in materia di politiche attive del lavoro
- Favorire l'inserimento lavorativo e l'affermazione professionale degli psicologi nel settore delle politiche attive del lavoro

Obiettivi specifici

- Individuare nella letteratura scientifica e nelle esperienze nazionali e internazionali buone prassi, metodologie e protocolli di intervento in materia di politiche attive del lavoro

- Costituire un tavolo tecnico interistituzionale finalizzato all'elaborazione di linee guida in materia di programmazione e gestione delle politiche attive del lavoro
- Costituire un elenco/long list di psicologi esperti di politiche attive del lavoro
- Realizzare materiali informativi da distribuire per divulgare i risultati del gruppo di lavoro

Azioni, Articolazione o fasi e Tempi:

Fasi	Azioni previste	Risultati
Fase 1: Indagine e ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione delle risorse e delle buone prassi già presenti sul territorio • Organizzazione attività di studio, approfondimento e ricerca delle best practices a livello internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Vademecum o Linee guida sugli interventi di politiche attive del lavoro
Fase 2: Sviluppo di competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di attività di formazione e di sviluppo delle competenze della comunità professionale • Definizione dei criteri di accesso all'elenco di psicologi esperti di politiche attive e costituzione dell'elenco 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi formativi/Convegni/Workshop in materia di programmazione e gestione delle politiche attive. • Istituzione Long list di Psicologi esperti Politiche attive
Fase 3: Sintesi e raccordo con le istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con le istituzioni regionali del gruppo di lavoro OPRS • Elaborazione condivisa con le istituzioni delle linee guida regionali in materia di politiche attive del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione del tavolo tecnico permanente interistituzionale Regionale per la programmazione e la gestione delle politiche attive del lavoro • Adozione delle linee guida a livello Regionale
Fase 4: Promozione e diffusione	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dei risultati prodotti dal gruppo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno e altre pubblicazioni da elaborare nel corso del progetto

Fasi	Mesi											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Fase 1	X	X	X	X	X	X						
Fase 2				X	X	X						
Fase 3							X	X	X			
Fase 4				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Proponenti

Pietro Iacono Quarantino (coordinatore del gruppo), Manuela Ledda, Angelo Scuzzarella

Figure Professionali

Psicologi del lavoro ed esperti di Politiche Attive del Lavoro

Firme dei proponenti

Pietro Iacono Quarantino
Manuela Ledda
Angelo Scuzzarella